



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

DETERMINA n. 22 del 17/12/2025

ATTO DI NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 215 E SS. DEL D.LGS 36/2023 IN RELAZIONE ALL'APPALTO AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI, DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA FINALIZZATI ALLA DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE E COLLAUDO TECNICO/AMMINISTRATIVO, CONTABILE, STATICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AUTODROMO NAZIONALE DI MONZA

CIG: B6B75D88FF CUP: E53I22000080003 - B55B25001490003

Il Coordinatore della Struttura Investimenti Autodromo Monza, in virtù dei poteri attribuitigli con delibera del Comitato Esecutivo di ACI del 21 dicembre 2022:

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI" per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio e 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*”;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 gennaio 2022;

VISTO, in particolare, l’articolo 13 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il *budget* di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO che l’Automobile Club d’Italia è iscritto all’Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815;

VISTO, altresì, che ACI è qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi e nel livello L1 per la fase di esecuzione dei lavori e dispone, a seguito di contratto di servizi con terzi, di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata secondo le regole AgID ed iscritta nel registro ANAC delle Piattaforme di fornitura digitale che hanno ottenuto la “Dichiarazione di conformità di piattaforma”;

DATO che, ai sensi dell’art. 5, co 1 e 2, della L. n. 241/90 e s.m.i., “*1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inherente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale. 2. Fino a quando non sia effettuata l’assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell’articolo 4*”;

VISTO, ALTRESI’, CHE:

– in data 1 aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici (nel seguito, anche il “Codice”) ed i suoi Allegati e che, ai sensi dell’art. 229, è efficace dal 1 luglio 2023, salvo quanto previsto agli artt. 224 e 225 dello stesso;

- ai sensi dell’art. 215 del Codice è indicato, al comma 1: “*Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell’esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all’allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria*”;

– l’Allegato V.2 al Codice prevede



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

- a) ai commi 1 e 2 e 3 dell'art. 1: “ 1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.
2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.
3. I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;
- b) al comma 2 dell'art 2: “Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile.”
- c) al comma 1 dell'art 3: “Le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta.”

PREMESSO CHE:

- ACI, per il periodo 01/01/2020-31/12/2028, è concessionaria dell'Autodromo Nazionale di Monza in forza della Convenzione stipulata in data 30/09/2019 (registrata in data 19/9/2019) con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e che, con atto del 13/12/2019 (registrato in data 19/12/2019), ha sub-concesso, per il periodo 01/01/2020-31/12/2028, alla SIAS S.p.A. in regime di house providing l'intera gestione del complesso dell'Autodromo Nazionale di Monza;
- in data 28/12/2022 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, Regione Lombardia ed Automobile Club d'Italia, con cui i finanziamenti previsti per



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

il Centenario dell'Autodromo Nazionale di Monza sono stati destinati al relativo Piano di investimenti, per un importo complessivo di euro 77 milioni;

- in forza del richiamato Protocollo di Intesa ACI opera in qualità di soggetto attuatore degli interventi e, a tal fine, con deliberazione del Comitato Esecutivo, assunta nella riunione del 21 dicembre 2022 è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis del Regolamento di organizzazione dell'A.C.I., la costituzione di una Struttura di missione a carattere temporaneo della durata di tre anni, dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, denominata "Struttura Investimenti Autonomo Monza" che riporta funzionalmente al Presidente dell'A.C.I.;
- con nota prot.n. 3072/23, è stato conferito al sottoscritto, ai sensi dell'art.19, comma 6, del D.L.gs n.165/2001, l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore della Struttura di missione, a carattere temporaneo "Investimenti Autodromo di Monza", con decorrenza dal 17 luglio 2023;
- con determinazione n. 3948 del 16/10/2023, il Segretario Generale ha delegato il Coordinatore della "Struttura Investimenti Autodromo di Monza" all'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni, fornitura di servizi e prestazioni, nonché l'affidamento di lavori, comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al relativo Centro di Responsabilità;

CONSIDERATO che la Struttura di Missione deve coordinare tutte le attività relative agli investimenti previsti per l'Autodromo Nazionale di Monza per gli anni 2023 – 2025 e, quindi, deve provvedere al coordinamento delle relative attività di investimento e gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, in considerazione anche dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo di Monza riveste per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrata dalla Corte di Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con il compito di assicurare il necessario presidio dell'ente fino all'insegnamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato effettivamente assunto dal Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette in data 4 marzo 2025;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025, con cui il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette ha assunto temporaneamente, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti norme statutarie e regolamentari;

VISTO l'art. 14 del Decreto Legge n.30 giugno 2025, n. 96 il quale stabilisce che: "Al fine di garantire il pieno funzionamento e la continuità istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (ACI), il



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

Commissario straordinario di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025 resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'A.C.I. e dei nuovi organi collegiali di amministrazione”;

TENUTO CONTO che ACI, nella sua qualità di rappresentante della Federazione Sportiva e del Motorsport, a livello nazionale e internazionale, intende procedere ad un intervento di riqualificazione funzionale dell'impianto sportivo, di importo stimato pari a circa 39 milioni di euro, oltre IVA, nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di:

1. Nuova area Hospitality tramite sopraelevazione edificio B2
2. Rifacimento tribune metalliche – 1° lotto
3. Nuovo Edificio 1 – Sala stampa
4. Nuovo Edificio 2 – Parco chiuso

- in data 14 marzo 2025 è stata sottoscritta la convenzione tra Automobile Club d'Italia-A.C. I., e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e gli sviluppo d'impresa S.p.A.- INVITALIA, con la quale, giusta Deliberazione del 6 marzo 2025 a firma del Commissario Straordinario, sono stati affidati ad INVITALIA, quale Centrale di Committenza, i servizi di committenza, ai sensi degli artt. 62 e 63 del citato codice dei contratti pubblici, per la predisposizione e gestione di una procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 59 e 71 del D. lgs n. 36/23, suddivisa in 4 lotti, per la conclusione di accordi quadro aventi ad oggetto: “l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori, dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verifica della progettazione e collaudo tecnico/amministrativo, contabile, statico e funzionale degli impianti per interventi di riqualificazione dell'autodromo nazionale di Monza”- CUP: E53I22000080003 - B55B25001490003:

- Lotto prestazionale 1: Appalto integrato - CIG: B6B75D88FF
- Lotto prestazionale 2: Servizi tecnici - CIG: B6B75D99D2
- Lotto prestazionale 3: Servizi di verifica - CIG: B6B75DAAA5
- Lotto prestazionale 4: Servizi di collaudo - CIG: B6B75DBB78;

VISTA la Deliberazione n. 43 del 10 aprile 2025 con la quale il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette ha nominato l'ing. Giuseppe Salvatore Chirivì Responsabile Unico di Progetto – RUP - per l'attuazione presso l'Autodromo nazionale di Monza degli interventi di riqualificazione riguardanti l'Edificio B2 – il Nuovo Edificio 1 Sala Stampa - Nuovo Edificio 2 Parco Chiuso - Tribune 6A, 6B, 6C, 23A, 23B e Garden;

DATO CHE:

- a seguito di espletamento delle suddette procedure di gara, con provvedimento di Invitalia spa prot. aggiudicazione n. 0311231 del 24 settembre 2025 è stato aggiudicato l'appalto per “l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori, dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verifica della progettazione e collaudo tecnico/amministrativo, contabile, statico e funzionale degli impianti per interventi di riqualificazione dell'autodromo nazionale di Monza Lotto prestazionale 1 appalto integrato CUP: E53I22000080003 - B55B25001490003 CIG: B6B75D88FF” all'operatore



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

economico AR.CO LAVORI Società Cooperativa Consortile – ITALIA COSTRUZIONI SRL, C.I.M.S. - Cooperativa Intersetoriale Montana di Sassoleone SCrl (consorziate), GAU ARENA SRL, LOMBARDI INGEGNERIA S.r.l. (Progettisti Indicati) con sede legale in Ravenna Via Argirocastro n.15 – Partita IVA n. 01468160393;

- l'aggiudicazione come da nota di Invitalia del 1 ottobre 2025 (prot. SMIM n. 576/2025) è stata dichiarata efficace;

RITENUTO CHE:

- i lavori oggetto dell'appalto, di importo superiore alle soglie di rilievo comunitario, presentano prestazioni di elevata complessità esecutiva legata alle lavorazioni della sopraelevazione dell'edificio B2, del rifacimento delle tribune metalliche, della realizzazione del nuovo edificio 1 (sala stampa), e del nuovo edificio 2 (Parco chiuso). E' necessario nominare un CCT ai sensi dell'Allegato V2 del D.Lgs n.209 del 31/12/2024 nonchè dell'art. 2.6.2 delle Linee Guida di cui al DM MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022;
- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo restando che la scelta è rimessa alla discrezionalità della S.A., si ritiene optare per un CCT composto da cinque componenti;
- occorre preliminarmente procedere alla nomina dei componenti della Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2, già richiamato sopra, prevede che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti “dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento”;
- l'art. 2.2.2. del D.M. n. 12/2022 stabilisce che la “la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”;

DATO ATTO CHE:

la stazione appaltante ha individuato i seguenti professionisti:

- Prof. Ing. Alberto Meda, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Novara in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, con riferimento all'anzianità di iscrizione all'albo, all'esperienza professionale maturata nel settore in argomento, come da curriculum vitae acquisito agli atti dell'Amministrazione;

- Dott. Giuseppe Severini, Presidente di Sezione emerito del Consiglio di Stato, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, all'esperienza professionale maturata nel settore in argomento, come da curriculum vitae acquisito agli atti dell'Amministrazione;



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

- che i suddetti professionisti hanno espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 5, dell'All. V.2 prevede che "Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.";
- dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - a) una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle su citate Linee guida del MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
 - b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT.
- In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%.
- In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2018, n. 37.
- ai sensi del paragrafo 7.2.2 delle Linee Guida MIMS: "Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori."
- riguardo all'importo delle spese, paragrafo 7.4 delle Linee guida MIMS, spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016;
- considerato lo schema di calcolo in formato excel fornito dall'Osservatorio del Consiglio Superiore dei LL.PP. ed utilizzato per la determinazione dei compensi di cui al precedente comma;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo del compenso massimo stimato per l'intero CCT è pari ad €.897.544,58 al netto di IVA e di oneri legge, di cui: €.175.989,13 per i componenti indicati dalla S.A. e dall'Aggiudicatario, ed € 193.588,05 per il Presidente;



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

- resta a carico della Struttura di missione investimenti autodromo Monza, il 50% dell'importo complessivo, pari ad un valore massimo di € 448.772,29, ai sensi del punto 7.7.1 delle Linee Guida del Consiglio Superiore dei LL.PP. in materia di CCT.
- Gli effettivi compensi saranno attribuiti in relazione al valore dei singoli contratti attuativi che saranno attivati a valere sul richiamato Accordo Quadro;

DATO ATTO CHE

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 215 e ss del Codice. ed a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;
- la quota a carico della S.A., con riferimento al compenso per i componenti nominati dalla stessa, trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce "B.6 Collegio consultivo tecnico" per un valore massimo pari al 50% dell'ammontare complessivo;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di nominare, in qualità di componenti del CCT per la Stazione Appaltante:
 - Prof. Ing. Alberto Meda, iscritto all'Ordine degli Ingengeri di Novara;
 - Dott. Giuseppe Severini, Presidente di Sezione emerito del Consiglio di Stato;di stabilire che i compensi dei professionisti sono da intendersi costituiti da una parte fissa, indipendentemente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e da una parte variabile proporzionata al numero, alla quità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, nei termini fissati dalla Legge;
4. di stabilire ed autorizzare che:
 - il corrispettivo del compenso massimo stimato per l'intero CCT è pari ad € 897.544,58 al netto di IVA e di oneri legge;
 - il complessivo compenso massimo stimato per ciascun componente è pari ad € 175.989,13, al netto di IVA e di oneri di legge;
 - il complessivo compenso massimo stimato per il Presidente del CCT è pari ad € 193.588,05, al netto di IVA e di oneri di legge;
 - Gli effettivi compensi saranno attribuiti in relazione al valore dei singoli contratti attuativi che saranno attivati a valere sul richiamato Accordo Quadro;
5. di stabilire che l'importo a carico di ACI trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce "B.6 Collegio Consultivo tecnico", per un valore massimo pari al 50% dell'ammontare complessivo massimo stimato come sopra determinato;
di precisare che:
 - l'importo della parte variabile in relazione al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, non potrà superare l'importo massimo indicato al punto 4), come previsto dalla normativa richiamata nelle premesse;
6. di notificare il presente atto a:
Prof. Ing. Alberto Meda, iscritto all'Ordine degli Ingengeri di Novara;
Dott. Giuseppe Severini, Presidente di Sezione emerito del Consiglio di Stato;
mediante invio di pec;



Automobile Club d'Italia

Il Coordinatore della
Struttura di missione Investimenti Autodromo Monza

7. di inviare contestualmente invito all'Appaltatore per la nomina formale dei propri componenti, da comunicare a questa Struttura di missione ed ai membri nominati con la presente determina per i successivi adempimenti volti all'effettiva costituzione ed insediamento del CCT, come stabilito nel D.M. n. 12/2022;
8. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.

Di dare atto che la nomina del Presidente del CCT avverrà ai sensi dell'art. 1, comma 2 di cui all'Allegato V.2, nonché dell'art. 2.2 delle Linee guida del MIMS .

Di autorizzare che la spesa di € 448.772,29, oltre IVA e oneri di legge verrà imputata a valere sui budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 alla Struttura di missione "Investimento Autodromo di Monza", quale Unità Organizzativa Gestore C.d.R. 1361, sul conto: CO.GE. n. 122040700 "Beni in concessione -Autodromo di Monza €. 448.772,29.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di stabilire che sia data esecuzione alla presente determinazione, nel rispetto degli obblighi di legge anche in ordine alla pubblicazione e pubblicità secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti Pubblici ed in osservanza della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs n. 33 del 2013 come modificato dal D.Lgs n. 97 del 2016 e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Ing. Giuseppe Salvatore Chirivì